



Repubblica Italiana
COMUNE DI CREVALCORE
Provincia di Bologna

Originale

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 33

Data Seduta 30/05/2023

OGGETTO: TARIFFA CORRISPETTIVA PUNTUALE - SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI - APPROVAZIONE TARIFFE 2023.

L'anno duemilaventitre, il giorno trenta del mese di maggio alle ore 20:45, nella Sala "Ilaria Alpi" Via Persicetana, 226, come prescritto dall'art. 7 comma 2 dello Statuto del Comune di Crevalcore nonchè della deliberazione di Giunta Comunale n. 64 del 18/07/2012 di individuazione in via temporanea della nuova sede comunale e dell'art. 27 del Regolamento Comunale, si è riunito sotto la Presidenza del Presidente del Consiglio Comunale Giulia Baraldi, il Consiglio Comunale in seduta straordinaria in prima convocazione.

L'ordine del giorno porta la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Fatto l'appello nominale risultano:

<u>N.</u>	<u>Cognome e Nome</u>	<u>Pres.</u>	<u>N.</u>	<u>Cognome e Nome</u>	<u>Pres.</u>
1	BARALDI Giulia	P	12	BALBONI Giancarlo	P
2	MARTELLI Marco	P	13	PAPI Alfredo	P
3	TOMMASINI Francesco	A	14	ACCORSI Marina	P
4	BARBIERI Gessica	P	15	GHELFI Federico	P
5	LENZI Lorenzo	P	16	TAMBURELLA Giuseppe	P
6	FERRIANI Marco	P	22	FERRANTI Samuele	P
7	MONTORI Andrea	P			
8	CASELLI Federica	P			
9	BALBONI Lorenzo	P			
10	FIORESINI Elena	P			
11	DE RISIO Emanuele	P			

PRESENTI: 16

ASSENTI: 1

Sono presenti gli assessori extraconsiliari: **BERGAMINI ANNALISA, LENZI LUCA, MONFREDINI EMMA, POLUZZI DONATELLO.**

Partecipa il Vicesegretario Comunale Dott. Roberto Monaco.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero dei presenti, dichiara aperta la seduta.

Nomina scrutatori i tre consiglieri Signori: **FERRANTI Samuele, FERRIANI Marco, DE RISIO Emanuele.**

Invita il Consiglio a trattare l'argomento di cui in oggetto.

OGGETTO: TARIFFA CORRISPETTIVA PUNTUALE - SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI - APPROVAZIONE TARIFFE 2023.DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 33 DEL 30/05/2023

In riferimento all'oggetto n. 5 dell'ordine del giorno, il **Sindaco Marco Martelli** illustra la proposta di deliberazione.

Il **Consigliere Alfredo Papi del Gruppo Consiliare "Per Crevalcore e Frazioni"** pone due quesiti in merito alla figura dello "spazzino di quartiere":

- che funzioni avrà e se opererà nel centro storico per verificare le zone più critiche,
- se tra le sue mansioni rientrerà la raccolta dei rifiuti abbandonati.

Il **Sindaco Marco Martelli** comunica che lo "spazzino di quartiere", attivo nel centro storico, avrà il compito di passare in tutte le vie e di individuare le zone che dovessero necessitare di una maggior pulizia.

Il **Consigliere Alfredo Papi** chiede se i sacchi della spazzatura che vengono abbandonati nei giorni in cui non è prevista la raccolta degli stessi rimarranno nel centro storico.

Il **Sindaco Marco Martelli** dichiara che, nel momento in cui si riscontra la presenza di rifiuti abbandonati, prima di rimuoverli, è necessario avvisare gli agenti accertatori per cercare di risalire a chi ha effettuato l'abbandono.

Il **Consigliere Alfredo Papi** chiede se è possibile rimuovere i scacchi abbandonati prima di procedere con l'accertamento e se sia fattibile fuori dal centro storico.

Il **Sindaco Marco Martelli** risponde che gli agenti accertatori faranno il controllo nel luogo in cui viene rinvenuto il sacco abbandonato.

Il **Consigliere Alfredo Papi** rileva che il sacco abbandonato rimarrebbe comunque dentro al centro storico e non verrebbe raccolto.

Il **Sindaco Marco Martelli** puntualizza che, non appena effettuato l'accertamento, il sacco viene recuperato.

Il **Consigliere Alfredo Papi** aggiunge che, però, la rimozione non è immediata.

Il **Sindaco Marco Martelli** dichiara che, rispetto a qualche tempo fa, la situazione del centro storico è notevolmente migliorata. Tuttavia, asserendo che ci sono zone più critiche di altre, ritiene necessario che lo "spazzino di quartiere" debba avere la possibilità di spostarsi in queste aree.

Il **Consigliere Alfredo Papi** evidenziando che non è consentito portare fuori dall'isola ecologica alcun rifiuto che vi è stato conferito, chiede se è possibile creare un'associazione che si occupi della gestione di tutti quei mobili ed elettrodomestici consegnati al centro di raccolta che possono essere recuperati.

Il **Sindaco Marco Martelli** ritiene opportuna la presenza di un'associazione che realizzi un "centro del riuso".

Il **Consigliere Alfredo Papi** avanza la proposta di permettere agli utenti di portar fuori dal centro di raccolta i rifiuti che possono interessare loro.

Il **Sindaco Marco Martelli** precisa che la legge prevede che quando un materiale viene conferito in un centro di raccolta, in quanto rifiuto, non è più possibile recuperarlo. Aggiunge che ogni ingresso abusivo in una discarica viene difatti immediatamente segnalato ai Carabinieri. Dichiara che in questi anni si sta lavorando per istituire un "centro del riuso" a Crevalcore, pur essendo consapevoli che il centro di raccolta non presenta spazi adiacenti, condizione essenziale per la sua realizzazione. Conclude asserendo che è

necessaria la presenza di figure che valutino la possibilità di recuperare un determinato materiale prima che questo venga conferito all'isola ecologica. Per poter realizzare questo progetto è necessario un certo tipo di investimento.

Il **Consigliere Alfredo Papi** chiede dove saranno stoccati gli elettrodomestici che potranno essere riutilizzati.

Il **Sindaco Marco Martelli** dichiara che quando Geovest comunicherà le proprie intenzioni e modalità riguardo al progetto, il Consiglio ne sarà informato.

Il **Consigliere Lorenzo Balboni del Gruppo Consiliare "Per Crevalcore e Frazioni"** in riferimento ai progetti menzionati nella proposta di deliberazione, chiede se gli stessi sono già in essere oppure saranno realizzati in futuro.

Il **Sindaco Marco Martelli** dichiara che fanno parte del Piano Triennale e operativi dal 2023. Precisa che il progetto degli animali è già stato attivato.

Il **Consigliere Lorenzo Balboni** sottolinea che mentre alcuni progetti sono già in essere, altri non lo sono ancora. Evidenziando che la tariffa sui rifiuti è aumentata del 5%, chiede se è possibile sapere a grandi linee, dal 2019 ad oggi, di quanto è stato l'incremento, anche relativamente al 2021 e 2022.

Il **Sindaco Marco Martelli** asserisce che la tariffa è aumentata ma non sa di quanto.

Il **Vice Sindaco Luca Lenzi** dichiara che, rispetto alla base imponibile del 2019, nel passaggio dalla TARI alla TCP (nel 2022) c'è stato un calo del 40% delle utenze domestiche e non domestiche. L'aumento del 5% c'è stato rispetto al 2022.

Il **Consigliere Lorenzo Balboni** non concorda che la tariffa sui rifiuti sia aumentata a causa del balzo dell'inflazione dell'ultimo anno, dato che la stessa tariffa aveva subito degli aumenti anche in passato quando l'inflazione era irrilevante; inoltre non ritiene corretto l'aver elencato servizi prossimi all'attivazione per giustificare l'aumento della tariffa sui rifiuti. Conclude anticipando il **voto contrario** del Gruppo Consiliare "Per Crevalcore e Frazioni".

Il **Vice Sindaco Luca Lenzi**, sottolineando quanto l'aumento dei costi a tonnellaggio dei rifiuti raccolti sia stato determinante nell'ultimo periodo, riporta dati finanziari in merito alla TARI e alla TCP.

Il **Consigliere Giancarlo Balboni del Gruppo Consiliare "Misto"** chiede come funzionano le "eco-stazioni" e le modalità di apertura.

Il **Sindaco Marco Martelli** dichiara che alle postazioni si accederà con la tessera sanitaria, grazie alla quale sarà possibile registrare l'avvenuto deposito di un rifiuto indifferenziato. La tessera serve anche per il conferimento della carta e della plastica anche se in questi casi non saranno registrati i depositi.

Il **Consigliere Giancarlo Balboni** desidera sapere come saranno servite le frazioni dal momento che soltanto a Bevilacqua sarà installata una "eco-stazione".

Il **Sindaco Marco Martelli** asserisce che l'Amministrazione ha optato per Bevilacqua perché l'ampio piazzale del campo sportivo consente di poter posizionare le tre "eco-stazioni" date in concessione al Comune. Tuttavia, non esclude che in futuro queste possano essere ubicate altrove.

Il **Consigliere Giancarlo Balboni** chiede se è possibile avvalersi di uno "spazzino di frazione".

Il **Sindaco Marco Martelli** pur non escludendo questa possibilità, evidenzia la necessità di mantenere un equilibrio tra costi e benefici.

Il **Consigliere Giancarlo Balboni** dopo aver sottolineato che i residenti nelle frazioni pagano le

tasse esattamente come chi abita in centro, propone di attivare, con cadenza mensile, una figura che raccolga i rifiuti contestualmente al passaggio della spazzatrice.

Il **Sindaco Marco Martelli** puntualizza che, al momento del passaggio della spazzatrice, in alcune occasioni è presente un operatore munito di soffiante che pulisce le strade. Inoltre, ribadisce che bisogna fare attenzione ai costi e, pur comprendendo la richiesta avanzata dal Consigliere Balboni, sottolinea l'importanza di mantenere pulito il centro storico di Crevalcore, che è più frequentato rispetto alle frazioni.

Il **Consigliere Giancarlo Balboni** manifesta la propria perplessità in merito a quanto dichiarato dal Sindaco e chiede informazioni sul servizio di pulizia dei fossi, di cui è venuto a conoscenza grazie ai volantini presenti all'isola ecologica.

Il **Sindaco Marco Martelli** dichiara che il servizio riguarda la pulizia di quei fossi che Geovest ritiene necessari dal momento che l'estensione del servizio a tutti i fossi presenti sul territorio comunale richiederebbe un notevole esborso di denaro. Conclude auspicando che si smetta di abbandonare l'immondizia nei fossi e coglie l'occasione per ringraziare tutti i volontari impegnati nella raccolta dei rifiuti nelle strade del paese.

Il **Consigliere Giancarlo Balboni** nota che sui volantini che promuovono il servizio non sono indicati i fossi che dovranno essere puliti e concorda con il Sindaco rispetto all'esigenza di salvaguardare l'ambiente in cui viviamo.

Il **Consigliere Emanuele De Risio del Gruppo Consiliare "Per Crevalcore e Frazioni"**, in riferimento ai dati precedentemente comunicati dal Sindaco, ritiene che non sia corretto far passare il messaggio che le tariffe di Geovest siano mediamente più basse senza indicarne le ragioni come, ad esempio, la presenza di centri di raccolta sul territorio comunale e di un biodigestore a Crocetta. Inoltre, il Consigliere auspica lo spostamento dell'ingresso del centro di raccolta dietro allo stadio per dare maggior decoro al centro sportivo.

Il **Sindaco Marco Martelli**, dichiara che

- non si ha alcun tipo di vantaggio nell'avere il biodigestore a 1,5 km da Crevalcore,
- l'aumento dei costi dello smaltimento dei rifiuti ha interessato tutti i comuni della zona,
- il costi sostenuti dal Comune di Crevalcore per lo smaltimento di rifiuti organici ed indifferenziati sono gli stessi degli altri comuni limitrofi.

Il **Consigliere Emanuele De Risio** precisa che le tonnellate di organico prodotte sono maggiori rispetto a quanto comunicato dal Sindaco.

Il **Sindaco Marco Martelli** asserisce che la differenza sui costi è causata da altri fattori e ribadisce che tutti i comuni della zona sostengono gli stessi costi per lo smaltimento dei rifiuti.

Il **Consigliere Elena Fioresi del Gruppo Consiliare "Per Crevalcore e Frazioni"** chiede chiarimenti in merito alla *ratio* che c'è tra le diverse tariffe del 2023 per le utenze non domestiche perché avrebbe riscontrato alcune incongruenze nella tabella dedicata

Il **Sindaco Marco Martelli** dichiara che le tariffe vengono calcolate in metri quadrati e che risulta difficile fare la proporzione tra un negozio singolo e un supermercato, dal momento che quest'ultimo produce differenti tipologie di rifiuti che possono impattare sull'ambiente in modi diversi.

Il **Consigliere Elena Fioresi** sostiene che un supermercato debba pagare molto di più rispetto ai negozi che vendono un'unica tipologia di beni.

Il **Sindaco Marco Martelli** pone l'attenzione sul fatto che un supermercato, pur essendo più esteso, ad esempio, di un negozio di ortofrutta, dal momento che vende diverse tipologie di beni, potrebbe produrre rifiuti di minore impatto ambientale.

Il **Consigliere Alfredo Papi**, partendo dal presupposto che l'ortofrutta è il genere che produce più scarto in assoluto, deduce che il supermercato dovrebbe pagare una TCP inferiore rispetto al negozio di frutta e verdura.

Il **Sindaco Marco Martelli** conferma quanto esposto dal Consigliere Papi.

Il **Consigliere Alfredo Papi** asserisce che non c'è una scelta razionale nelle tariffe poiché un albergo con ristorante sostiene costi inferiori rispetto ad un ristorante.

Il **Sindaco Marco Martelli** precisando che le tariffe non sono state decise dall'Amministrazione, propone di organizzare un incontro con i tecnici di Geovest per approfondire e chiarire la composizione delle tariffe sui rifiuti.

Il **Consigliere Lorenzo Balboni** concorda su quanto proposto dal Sindaco.

Il **Vice Sindaco Luca Lenzi** si rende disponibile all'incontro proposto dal Sindaco e dà informazioni in merito alla procedura di determinazione delle tariffe sui rifiuti.

Il **Sindaco Marco Martelli** comunica che, diversamente da quanto indicato nella proposta di deliberazione, la TCP potrà essere pagata per intero entro il 30 agosto; è possibile frazionare il pagamento con una prima rata entro il 30 agosto e una seconda entro il 30 novembre.

PER GLI INTERVENTI INTEGRALI, AI SENSI DELL'ART. 82BIS DEL REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE, SI RIMANDA ALLA CONSULTAZIONE IN FORMATO DIGITALE, SUL SITO WEB DEL COMUNE: WWW.COMUNE.CREVALCORE.BO.IT

Quindi

Il Consiglio comunale

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 in data 21/02/2023, immediatamente eseguibile, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione per il periodo 2023/2025;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 in data 21/02/2023, immediatamente eseguibile, è stato approvato il Bilancio di Previsione finanziario periodo 2023/2025;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 19 in data 21/02/2023, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione periodo 2023/2025;

Visti:

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale";
- la Legge n. 147/2013 che all'articolo 1, comma 668, prevede che i Comuni che realizzano sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva in luogo della TARI, applicata e riscossa dal soggetto gestore affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani;
- il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 20 aprile 2017 "Criteri per la realizzazione da parte dei Comuni di sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico o di sistemi di gestione caratterizzati dall'utilizzo di correttivi ai criteri di ripartizione del costo del servizio, finalizzati ad attuare un effettivo modello di tariffa commisurata al servizio reso a copertura integrale dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati";
- la Legge n. 160/2019 (Legge di Bilancio 2020-2022) che ha abolito la I.U.C di cui all'art. 1, comma 639, della Legge n. 147/2013, lasciando in vita la TARI, stante l'espressa previsione dell'art. 1, comma 738, e di conseguenza la tariffa corrispettiva puntuale;

Considerato che con propria con Deliberazione n° 93 del 28/12/2021, è stata istituita, con decorrenza dal 01/01/2022, la Tariffa rifiuti corrispettiva di cui all'art. 1, comma 668, della Legge 27

dicembre 2013, n. 147 ed è stato approvato il relativo Regolamento che recepisce il D.Lgs 116/2020 sulla de-assimilazione dei rifiuti in attuazione della direttiva (UE) 2018/851 e 2018/852;

Premesso che:

- il D.Lgs. n. 22/1997 prevede l'individuazione di Ambiti Territoriali Ottimali allo scopo di assicurare la gestione unitaria dei rifiuti urbani e che il successivo D.Lgs. n. 152/2006 ha previsto il superamento della frammentazione delle gestioni attraverso il "servizio di gestione integrata dei rifiuti";
- l'Autorità d'Ambito è il soggetto preposto all'individuazione ed all'espletamento della gara ad evidenza pubblica per l'individuazione dell'operatore economico che deve gestire il servizio;
- è stata costituita la società Geovest S.r.l., avente come oggetto sociale la gestione del ciclo completo dei rifiuti, oltre alla gestione amministrativa, applicazione e riscossione tariffaria;
- l'Agenzia di Ambito Ato n. 5 di Bologna con atto dell'Assemblea n. 18 del 20/12/2004 ha affidato mediante convenzione il servizio di gestione dei rifiuti per il periodo di 10 anni a decorrere dal 20/12/2001 alla società Geovest S.r.l.;
- con atto integrativo alla sopraccitata convenzione in data 16.04.2007 l'Agenzia d'Ambito ATO5 ha confermato l'affidamento del servizio rifiuti urbani a Geovest fino al permanere delle caratteristiche da parte della stessa di società in house;
- a seguito dell'entrata in vigore della Legge Regionale Emilia Romagna 23/2011 è stata istituita l'Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti (ATERSIR) alla quale partecipano tutti i Comuni della regione per l'esercizio associato delle funzioni relative al servizio idrico e rifiuti e sono state dettate disposizioni per regolare i medesimi servizi;
- l'Agenzia (ATERSIR) dal 01/01/2012 è subentrata in tutti i rapporti giuridici preesistenti;
- l'art. 7 comma 5, lettera f) della Legge Regionale 23/2011 prevede che il Consiglio d'Ambito provvede a tutte le decisioni in merito alle modalità di affidamento del servizio di gestione dei rifiuti;
- con Atto integrativo n. 15 alla sopraccitata convenzione del 20.12.2004, in data 05 giugno 2013 l'Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti ha confermato l'affidamento del Servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani nel bacino attualmente gestito da Geovest S.r.l. fino al 31 dicembre 2016;
- con deliberazione del Consiglio d'Ambito di Atersir n. 14 del 07.04.2016 è stata definita la scadenza della convenzione confermando l'affidamento del servizio rifiuti urbani a Geovest S.r.l. fino al 16/06/2031 per il bacino comprendente il territorio dei Comuni di Anzola dell'Emilia (BO), Argelato (BO), Calderara di Reno (BO), Castel Maggiore (BO), Crevalcore (BO), Sala Bolognese (BO), San Giovanni in Persiceto (BO), Sant'Agata Bolognese (BO), Finale Emilia (MO), Nonantola (MO), Ravarino (MO);

Vista la Legge 27 dicembre 2017 n. 205, Legge di bilancio per il 2018, art. 1, comma 527, che ha attribuito all'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA) funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, svolte con i medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, incluse quelle di natura sanzionatoria, stabilita dalla legge istitutiva dell'Autorità stessa (Legge 14.11.1995 n. 481);

Richiamate le Delibere di ARERA:

- 443/2019/R/rif "Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021", che approva il metodo tariffario per il servizio integrato di gestione dei rifiuti (MTR);
- 444/2019/R/rif "Disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati" che approva il Testo integrato in tema di Trasparenza nel servizio di gestione dei Rifiuti (TITR);
- la deliberazione dell'Autorità 158/2020/R/rif, con cui è stata prevista l'adozione di alcune misure di tutela straordinarie e urgenti volte a mitigare la situazione di criticità e gli effetti sulle varie categorie di utenze derivanti dalle limitazioni introdotte a livello nazionale o locale dai provvedimenti normativi adottati per contrastare l'emergenza da COVID-19;
- la deliberazione dell'Autorità 238/2020/R/rif, con la quale sono stati adottati gli strumenti e le regole da applicarsi per garantire la copertura sia degli oneri derivanti dall'applicazione della deliberazione;
- i chiarimenti applicativi forniti da ARERA con la determinazione n. 02/DRIF/2020, con cui sono stati forniti ulteriori chiarimenti in merito alla predisposizione del PEF;

- 3 Agosto 2021 n.363/2021 con la quale è stato approvato il nuovo metodo tariffario rifiuti MTR-2 per il secondo periodo regolatorio 2022-2025;
- 18 gennaio 2022 n.15/2022 con la quale è stata approvata la regolazione della qualità del servizio dei rifiuti urbani;

Visti i numerosi incontri, approfondimenti, e chiarimenti intercorsi sia tra il Gestore del servizio, i funzionari del Comune di Crevalcore ed i funzionari di Atersir, finalizzati alla predisposizione del PEF Comune di Crevalcore periodo 2022-2025 annualità 2023;

Preso altresì atto del Piano Economico Finanziario 2023 per il Comune di Crevalcore versione definitiva del 14/04/2023 pervenuta al Comune di Crevalcore;

Considerato che in base alle recenti disposizioni compete:

- al gestore l'elaborazione del Piano Economico Finanziario TARI/Tariffa rifiuti corrispettiva;
- ad ATERSIR, Ente di Governo territorialmente competente, la validazione di detto PEF;
- ad ARERA l'approvazione definitiva del PEF;
- al Comune la semplice presa d'atto del PEF e la determinazione successiva delle tariffe;

Preso atto che in tema di costi riconosciuti e di termini per l'approvazione delle tariffe, in particolare l'articolo 1 della legge 147/2013:

- al comma 654 stabilisce che "in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente";
- al comma 683 dispone che "il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia [...]";

Richiamato altresì:

- l'art. 151, comma 1, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (D.lgs. n. 267/2000), che fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno successivo da parte degli Enti locali e dispone che il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'Interno d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-Città ed Autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;

Visto il comma 5-bis del D.L. 4/2022 "Sostegni ter" convertito in Legge n. 25 del 28 marzo 2022;

Vista la deliberazione del Consiglio locale di Bologna n. 3 del 23 maggio avente ad oggetto: "Servizio gestione rifiuti urbani - Definizione e approvazione delle tariffe all'utenza ai sensi della lett. d) comma 6 articolo 8 della L.R. 23/2011 dei Comuni in gestione Geovest s.r.l."

Vista la propria deliberazione in data odierna ad oggetto la presa d'atto del Piano Economico Finanziario (PEF) di gestione dei rifiuti urbani anno 2023;

Visti:

- l'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto contenente il piano tariffario per il servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani – e la determinazione della tariffa puntuale corrispettiva per le utenze domestiche e le utenze non domestiche per l'anno 2023;
- l'allegato B), parte integrante e sostanziale del presente atto contenete la relazione tecnica gestionale, illustrativa accompagnatoria inerente le voci di esclusione, di riduzione, di incentivazione e molto altro a supporto della determinazione delle tariffe sopra riportate;

Di dare atto che ai fini della determinazione della tariffa:

- le utenze sono state suddivise in utenze domestiche e utenze non domestiche secondo la classificazione contenuta nel Regolamento approvato;
- la stessa è composta da:
 - una quota fissa relativa alle componenti essenziali del costo del servizio riferite in particolare ai costi di spazzamento (CSL), altri costi dell'indifferenziato (AC), tutti i costi generali di gestione compreso l'ammortamento dei mezzi. La stessa è applicata sulla base delle superfici tariffate dell'abitazione o dell'attività produttiva,
 - una quota variabile servizi (o variabile calcolata): relativa ai costi delle raccolte (CRT, CRD). La stessa viene applicata in base al numero degli occupanti per le utenze domestiche e delle superfici per utenze non domestiche per tipologia di attività, utilizzando i coefficienti previsti dal metodo normalizzato,
 - una quota variabile produzioni (o variabile misurata): relativa ai costi di smaltimento, trattamento e recupero (CTS, CTR). La stessa è applicata ai conferimenti di ogni singola utenza;

Considerato che l'art. 34 del Regolamento Tariffa Corrispettiva approvato affida al Comune la determinazione delle scadenze per il versamento di detta tariffa;

Ritenuto pertanto:

1. di procedere all'approvazione degli allegati a) e b) contenenti la determinazione delle tariffe rifiuti corrispettive per l'anno 2023 per le utenze domestiche e per le utenze non domestiche;
2. di individuare le scadenze per il versamento di detta tariffa come segue:
 - 30 agosto 2023 prima o unica rata,
 - 30 novembre 2023 seconda rata,
 - rata a conguaglio da emettere successivamente con scadenza non oltre la prima emissione della tariffa 2024;

Dato atto che dette tariffe sono da assoggettare ad IVA pari al 10%;

Considerato che ai sensi dell'art. 30 del Regolamento per la disciplina della tariffa corrispettiva approvato compete alla Giunta comunale determinare la riduzione o l'esenzione, in caso di calamità naturali ed emergenze sanitarie;

Considerati altresì:

- l'art. 13, comma 15, del d.l. 06/12/2011, n. 201, convertito dalla l. 22/12/2011 n. 214, come modificato dall'art. 15-bis del d.l. 30/04/2019 n. 34, convertito dalla l. 28/06/2019 n. 58, che così dispone: "A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del d.lgs. 28/09/1998, n. 360";
- l'art. 13, comma 15-ter, del suddetto d.l. n. 201, che così dispone: "A decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune è tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno". Termini rispettivamente prorogati al 31/10/2020 e al 16/11/2020 dall'art. 106, comma 3 bis della legge di conversione 17/07/2020, n. 77, del d.l. rilancio 19/05/2020 n. 34;
- la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze 22/11/2019 n.2/DF, che al paragrafo 5.3.1 pur escludendo dal suddetto obbligo di invio gli atti concernenti la tariffa di cui al citato art. 1, comma 668, l. 27/12/2013 n.147, precisa che ove gli stessi vengano comunque trasmessi, il dipartimento provvede alla relativa pubblicazione sul sito internet www.finanze.gov.it, in considerazione della complessità del sistema dei prelievi sui rifiuti attualmente vigenti, che può generare incertezza in ordine alla distinzione delle

ipotesi in cui la tariffa assume le caratteristiche di un vero e proprio corrispettivo privatistico rispetto a quelle in cui, invece, la stessa – benché basata su sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti – mantiene natura tributaria;

Ritenuto pertanto di procedere in merito;

Visti:

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- lo Statuto Comunale;

Dato atto che la proposta della presente deliberazione è stata illustrata nella Conferenza dei Capigruppo del 25/05/2023;

Visti gli allegati pareri espressi sulla proposta di provvedimento di cui all'oggetto, resi ai sensi dell'art. 49, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

Preso atto della seguente votazione, palesemente espressa dai n. 16 consiglieri presenti, che si conclude con il seguente risultato:

- n. 11 voti favorevoli
- n. 5 voti contrari (Balboni Lorenzo, De Risio, Fioresi, Papi, Balboni Giancarlo)

Delibera

1. Di approvare:
 - l'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto contenente la determinazione della tariffa corrispettiva puntuale per le utenze domestiche ed utenze non domestiche – anno 2023;
 - l'allegato B), parte integrante e sostanziale del presente atto contenente la relazione tecnica gestionale, illustrativa ed accompagnatoria inerente tutte le voci di esclusione, di riduzione, di incentivazione ed altro a supporto della determinazione delle tariffe sopra riportate;
2. Di dare atto che ai fini della determinazione della tariffa:
 - le utenze sono state suddivise in utenze domestiche ed utenze non domestiche secondo la classificazione contenuta nel Regolamento comunale approvato con delibera consiliare n. 93 in data 28.12.2021;
 - la stessa è composta da:
 - a) una quota fissa relativa alle componenti essenziali del costo del servizio riferite in particolare ai costi di spazzamento (CSL), altri costi dell'indifferenziato (AC), tutti i costi generali di gestione compreso l'ammortamento dei mezzi. La stessa è applicata sulla base delle superfici tariffate dell'abitazione o dell'attività produttiva,
 - b) una quota variabile servizi (o variabile calcolata): relativa ai costi delle raccolte (CRT, CRD). La stessa viene applicata in base al numero degli occupanti per le utenze domestiche e delle superfici per utenze non domestiche per tipologia di attività, utilizzando i coefficienti previsti dal metodo normalizzato,
 - c) una quota variabile produzioni (o variabile misurata): relativa ai costi di smaltimento, trattamento e recupero (CTS, CTR). La stessa è applicata ai conferimenti di ogni singola utenza;
3. Di dare atto altresì:
 - che dette tariffe sono state determinate in base al Piano Economico Finanziario anno 2023;
 - che dette tariffe sono da assoggettare ad IVA pari al 10%;
 - che alle tariffe approvate dal Comune va applicato il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. n. 504/1992 pari al 5%;
4. Di individuare le scadenze per il versamento di detta tariffa come segue:
 - 30 agosto 2023 prima rata o rata unica,

- 30 novembre 2023 seconda rata.

Eventuale rata a conguaglio da emettere successivamente con scadenza nella prima emissione dell'anno successivo;

5. Di dare mandato al Responsabile dei Servizi Tributi di procedere, ai sensi della circolare del Ministero dell'economia e delle finanze 22/11/2019 n.2/DF, a trasmettere le tariffe oggetto della presente deliberazione al Dipartimento delle Finanze il quale provvederà alla relativa pubblicazione sul sito internet www.finanze.gov.it .

Successivamente, con separata votazione, palesemente espressa dai n. 16 consiglieri presenti e votanti, che si conclude con il seguente risultato:

- n. 11 voti favorevoli
- n. 5 voti contrari (Balboni Lorenzo, De Risio, Fioresi, Papi, Balboni Giancarlo)

la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Allegati: 02



COMUNE DI CREVALCORE

Provincia di Bologna

Allegato A

PIANO TARIFFARIO

per il servizio di gestione dei rifiuti

solidi urbani

Tariffa Puntuale Corrispettiva

Anno 2023



IL PIANO TARIFFARIO

1-Piano Tariffario – Premessa

L'Amministrazione Comunale ha introdotto un sistema di gestione del servizio di raccolta dei rifiuti urbani in grado di permettere l'identificazione dell'utente e la misurazione volumetrica del rifiuto effettivamente conferito al servizio pubblico. Ogni utenza, sia essa domestica che non domestica è stata dotata, in base al tipo di servizio necessario e richiesto, di contenitori personalizzati che permettono l'identificazione di ogni svuotamento e che quindi sono in grado di permettere l'applicazione di una tariffa puntuale a corrispettivo per il servizio di raccolta del secco indifferenziato.

Il modello tariffario applicato prevede pertanto l'applicazione di una serie di quote che dipendono dalla superficie dell'abitazione/azienda, dal nucleo familiare, e dal grado di utilizzo del servizio di raccolta personalizzato del secco non riciclabile del verde leggero e del rifiuto ingombrante, con lo schema seguente:

$$TCP = QF + QVs + QVb + QVecc + QVvd + QIng$$

Dove

1. QUOTA FISSA QF: la tariffa per la quota fissa di ogni categoria è determinata imputando le corrispondenti parti di costo sulla base dei coefficienti Ka per le utenze domestiche e Kc per le utenze non domestiche, secondo i criteri di calcolo di cui al DPR 158/99. I coefficienti Ka e Kc possono essere graduati con riferimento alle caratteristiche delle diverse zone del territorio comunale. È applicata in base alla superficie dell'immobile.
2. QUOTA VARIABILE SERVIZI QVs: copre i costi riferiti alle voci per la raccolta delle frazioni differenziate al netto delle entrate dei consorzi (CONAI). La tariffa è determinata sulla base dei coefficienti Kb per le utenze domestiche e Kd per le utenze non domestiche, secondo i criteri di calcolo di cui al DPR 158/99. Viene applicata in base al numero degli occupanti per le utenze domestiche e alla superficie per le utenze non domestiche.
3. QUOTA VARIABILE DI BASE QVb: copre i costi di raccolta e trattamento ed è intesa come "canone di allacciamento" al servizio che tutti gli utenti devono comunque pagare al gestore ipotizzando un conferimento minimo di rifiuti. È calcolata:
 - a. per le utenze domestiche, facendo riferimento alla tipologia di servizio svolto in favore degli utenti in relazione alla diversa consistenza del nucleo familiare;
 - b. per le utenze non domestiche, facendo riferimento alla tipologia di servizio svolto e alla volumetria del contenitore a disposizione.
4. QUOTA VARIABILE ECCELENZE QVecc: è calcolata sulla base dei costi di gestione variabili ed è da intendersi come l'importo dovuto dall'utente per il conferimento di quantità di rifiuti che eccedono quella minima coperta dalla QUOTA VARIABILE DI BASE QVb.
5. QUOTA VERDE QVvd: copre i costi della raccolta del verde ripartiti sulle utenze allacciate a tale servizio e comprende una quota base forfettaria di allacciamento che ipotizza un conferimento minimo di rifiuti.
6. QUOTA RACCOLTA RIFIUTI INGOMBRANTI QIng: è calcolata sulla base del costo presunto per il servizio di raccolta degli ingombranti

La tariffa corrispettiva così determinata permette di raggiungere importanti risultati in termini di indice di raccolta differenziata e di equità tariffaria, in applicazione del principio "chi inquina paga" e di ottimizzazione del servizio di raccolta.

Il modello di calcolo è stato predisposto in base alle linee guida della normativa vigente ed in particolare sono state adottate le seguenti convenzioni:

- 1) le tariffe sono state calcolate assumendo i costi previsti dal Piano Finanziario MTR ARERA
- 2) tutti i costi e quindi le relative tariffe sono stati considerati al netto del tributo provinciale regionale (5%);
- 3) il grado di copertura dei costi è stato fissato al 100%;
- 4) le tariffe sono state calcolate considerando che una parte dei costi (quota fissa e quota variabile normalizzata) venga attribuita sulla base dei criteri definiti dal Metodo Normalizzato di cui al DPR 158/1999

e la restante quota variabile (base+eccedenze) venga attribuita in base al numero di svuotamenti effettuati da ciascuna utenza.

2-Piano Tariffario – Costi, criteri di ripartizione e coefficienti

Lo schema seguente riporta il dettaglio dei costi attribuiti a ciascuna macrocategoria di utenza considerando il 100% di copertura IVA esclusa:

Ripartizione produzione dei costi per l'anno 2023		
Costi Montante Tariffario IVA esclusa		
	Utenze Domestiche	Utenze Non Domestiche
Costi Fissi	€ 1.128.357,05	€ 634.700,84
Costi Variabili Normalizzati	€ 135.164,82	€ 90.109,88
Costi Variabili Base	€ 273.467,26	€ 117.759,15
Totale Costi Domestici e Non Domestici	€ 1.536.989,13	€ 842.569,87
Totale	€ 2.369.209,00	
% Ripartizione costi fissi	64,00%	36,00%
% Ripartizione costi variabili normalizzati	60,00%	40,00%
% Ripartizione costi variabili puntuale	69,90%	30,10%

3-Determinazione tariffe utenze domestiche anno 2023 IVA esclusa

In base ai costi individuati ed alla base imponibile presente in banca dati di seguito sono evidenziate le tariffe di riferimento per la copertura integrale dei costi imputati alle utenze domestiche al netto dell'IVA e del tributo provinciale:

Quota Fissa QF e Quota Variabile Servizi QVs:

TIPO UTENZA	CAT	N° UT	SUP. TOT	Ka	Kb	Quota Fissa QF (€/mq)	Quota Variabile Servizi QVs
DOMESTICO RESIDENTE	1	1.725	164.802	0,80	1,00	1,398005 €	15,07000 €
DOMESTICO RESIDENTE	2	1.759	196.243	0,94	1,50	1,642655 €	22,60500 €
DOMESTICO RESIDENTE	3	1.018	115.666	0,95	1,82	1,660130 €	27,42740 €
DOMESTICO RESIDENTE	4	724	83.712	0,85	1,90	1,485380 €	28,63300 €
DOMESTICO RESIDENTE	5	231	25.800	0,86	2,00	1,502855 €	34,14000 €
DOMESTICO RESIDENTE	6	166	18.891	0,87	2,10	1,520330 €	31,64700 €
DOMESTICO NON RESIDENTE	1	83	6.886	0,80	1,00	1,398005 €	15,07000 €
DOMESTICO NON RESIDENTE	2	113	11.134	0,94	1,50	1,642655 €	22,60500 €
DOMESTICO NON RESIDENTE	3	11	865	0,95	1,82	1,660130 €	27,42740 €
DOMESTICO NON RESIDENTE	4	4	365	0,85	1,90	1,485380 €	28,63300 €
DOMESTICO NON RESIDENTE	5	8	748	0,86	2,00	1,502855 €	34,14000 €

DOMESTICO NON RESIDENTE	6	8	2.226	0,87	2,10	1,520330 €	31,64700 €
SECONDE CASE	1	48	3.524	0,80	1,00	1,398005 €	15,07000 €
SECONDE CASE	2	193	19.647	0,94	1,50	1,642655 €	22,60500 €
SECONDE CASE	3	20	1.585	0,95	1,82	1,660130 €	27,42740 €
SECONDE CASE	4	16	1.529	0,85	1,90	1,485380 €	28,63300 €
SECONDE CASE	5	6	584	0,86	2,00	1,502855 €	34,14000 €
SECONDE CASE	6	2	109	0,87	2,10	1,520330 €	31,64700 €
PERTINENZE	1	1.084	22.719	0,80	0,00	1,398005 €	- €
PERTINENZE	2	1.308	28.653	0,94	0,00	1,642655 €	- €
PERTINENZE	3	662	15.401	0,95	0,00	1,660130 €	- €
PERTINENZE	4	495	10.657	0,85	0,00	1,485380 €	- €
PERTINENZE	5	120	2.763	0,86	0,00	1,502855 €	- €
PERTINENZE	6	87	2.004	0,87	0,00	1,520330 €	- €

Quota Variabile di Base QVb:

TIPO UTENZA	CAT	€/litro	Volume CONT (LT)	Svuotamenti MININI	LITRI MIN	Quota Variabile di Base QVb
DOMESTICO	1	0,058342 €	40	12	480	28,004208 €
DOMESTICO	2	0,058342 €	40	18	720	42,006312 €
DOMESTICO	3	0,058342 €	40	24	960	56,008416 €
DOMESTICO	4	0,058342 €	40	30	1200	70,010520 €
DOMESTICO	5	0,058342 €	40	33	1320	77,011572 €
DOMESTICO	6	0,058342 €	40	36	1440	84,012624 €
DOMESTICO	1	0,058342 €	120	4	480	28,004208 €
DOMESTICO	2	0,058342 €	120	6	720	42,006312 €
DOMESTICO	3	0,058342 €	120	8	960	56,008416 €
DOMESTICO	4	0,058342 €	120	10	1200	70,010520 €
DOMESTICO	5	0,058342 €	120	11	1320	77,011572 €
DOMESTICO	6	0,058342 €	120	12	1440	84,012624 €

4-Determinazione tariffe utenze non domestiche anno 2023 IVA esclusa

In base ai costi individuati ed alla base imponibile presente in banca dati di seguito sono evidenziate le tariffe di riferimento per la copertura integrale dei costi imputati alle utenze non domestiche al netto dell'IVA e del tributo provinciale; per le utenze classificate come secondarie si applica solo la quota fissa e la quota variabile servizi:

Cat	Descrizione categoria	N° Ut	Sup. tot.	Kc	Kd	Quota Fissa QF (€/mq)	Quota Variabile Servizi QVs (€/mq)
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi culto	22	2.852	0,40	3,28	1,452280 €	0,207971 €
2	Cinematografi e teatri	1	1.626	0,30	2,50	1,089210 €	0,158514 €
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	140	31.246	0,51	4,20	1,851657 €	0,266304 €
3DOM	Autorimesse e magazzini ad uso domestico			0,51	4,20	1,851657 €	0,266304 €
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	23	1.849	0,76	6,25	2,759333 €	0,396285 €
5	Stabilimenti balneari	0	0	0,38	3,10	1,379666 €	0,196558 €
6	Esposizioni, autosaloni	12	1.599	0,34	2,82	1,234438 €	0,178804 €
7	Alberghi con ristorante	3	275	1,20	9,85	4,356841 €	0,624546 €
8	Alberghi senza ristorante	11	966	0,95	7,76	3,449166 €	0,492028 €
9	Case di cura e riposo	11	6.291	1,00	8,20	3,630701 €	0,519926 €
10	Ospedale	30	4.909	1,07	8,81	3,884850 €	0,558604 €
11	Uffici, agenzie	76	6.334	1,07	8,78	3,884850 €	0,556702 €
12	Banche, istituti di credito, studi professionali	47	4.142	0,61	5,03	2,214727 €	0,318930 €
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	81	8.245	0,80	6,48	2,904561 €	0,410869 €
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	20	1.017	1,11	9,08	4,030078 €	0,575723 €
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0	0	0,60	4,92	2,178420 €	0,311956 €
16	Banchi di mercato beni durevoli	0	0	1,09	8,90	3,957464 €	0,564310 €
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	39	2.002	0,90	7,29	3,267631 €	0,462227 €
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	20	4.276	0,82	6,76	2,977175 €	0,428622 €
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	42	6.342	1,09	8,95	3,957464 €	0,567481 €
20	Attività industriali con capannoni di produzione	205	66.396	0,73	5,91	2,650412 €	0,374727 €
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	184	27.761	0,82	6,64	2,977175 €	0,421014 €
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	28	3.482	4,85	39,78	17,608898 €	2,522277 €
23	Mense, birrerie, amburgherie	0	0	4,85	39,78	17,608898 €	2,522277 €
24	Bar, caffè, pasticceria	35	2.928	2,80	22,68	10,165962 €	1,438040 €
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	31	4.543	2,02	16,55	7,334015 €	1,049363 €
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	9	703	1,54	12,60	5,591279 €	0,798911 €
27	Ortofrutta, pescherie, fori e piante, pizza al taglio	21	1.010	5,73	46,46	20,803915 €	2,945826 €
28	Ipermercati di generi misti	0	0	1,56	12,82	5,663893 €	0,812860 €
29	Banchi di mercato genere alimentari	0	0	3,50	28,70	12,707452 €	1,819742 €
30	Discoteche, night club	0	0	1,04	8,56	3,775929 €	0,542752 €
31	Parti Comuni Condominiali	0	0	0	0	0	0

Quota Variabile di base viene calcolata in base al numero ed alla tipologia di contenitori per il rifiuto indifferenziato considerando il volume minimo di un contenitore da 40lt nel caso in cui l'utenza non abbia ritirato nessun contenitore per il periodo considerato

Volume (lt)	Descrizione contenitore	€/lt.	Svuotamenti minimi	Quota Variabile Base
40	Secchiello	0,0583421 €	26	60,68 €
120	Cassonetto 2 ruote	0,0583421 €	13	91,01 €
240	Cassonetto 2 ruote	0,0583421 €	13	182,03 €
360	Cassonetto 2 ruote	0,0583421 €	13	273,04 €
660	Cassonetto 4 ruote	0,0583421 €	13	500,58 €
1100	Cassonetto 4 ruote	0,0583421 €	13	834,29 €

5-Determinazione tariffe per il servizio di raccolta e smaltimento del rifiuto verde leggero utenze domestiche e non domestiche anno 2023 IVA esclusa

In base ai costi individuati di seguito sono evidenziate le tariffe al netto dell'IVA e del tributo provinciale per il servizio di raccolta verde leggero (QVvd) in base al numero ed alla tipologia di contenitore:

Volume (lt)	Descrizione contenitore	Costo Al litro	Quota Forfait Annuale
120	Cassonetto 2 ruote da 120lt	0,104167€	12,50 €
240	Cassonetto 2 ruote da 240lt	0,104167€	25,00 €
660	Cassonetto 4 ruote da 660lt	0,104167€	68,75 €
1.100	Cassonetto 4 ruote da 1.100lt	0,104167€	114,58 €

6-Determinazione tariffe per il servizio di raccolta dei rifiuti ingombranti utenze domestiche anno 2023 IVA esclusa

In base ai costi individuati di seguito sono evidenziate le tariffe di riferimento per la copertura dei costi imputati alle utenze domestiche al netto dell'IVA e del tributo provinciale per il servizio di raccolta del rifiuto ingombrante in base al numero ed alla tipologia di pezzi:

Descrizione Servizio	Quota Forfait a servizio
3 pezzi piccoli o 1 pezzo grande	45,00 €

7-Determinazione tariffe per il servizio di installazione serrature anno 2023 IVA esclusa

In base ai costi individuati ed alla base imponibile presente in banca dati di seguito sono evidenziate le tariffe di riferimento per la copertura integrale dei costi al netto dell'IVA e del tributo provinciale per il servizio di installazione serrature su contenitori personalizzati

Descrizione Servizio	Quota Forfait a servizio
Installazione Serratura	35,00 €

8-Determinazione tariffe per il servizio di raccolta rifiuti da Animali da affezione, consegna chiave accesso ai contenitori anno 2023 IVA esclusa

In base ai costi individuati di seguito sono evidenziate le tariffe di riferimento per la copertura integrale dei costi al netto dell'IVA e del tributo provinciale per il servizio di raccolta rifiuti da Animali da affezione, consegna chiave di accesso ai contenitori:

Descrizione Servizio	Quota Forfait a servizio
Chiave Animali da Affezione	30,00 €

Allegato B alla delibera di approvazione Tariffa Corrispettiva Puntuale anno 2023

1. Parti comuni di abitazioni condominiali

Ai sensi dell'art. 13 c. 13 del regolamento TCP, al fine di consentire la copertura dei costi legati alle operazioni di raccolta e trattamento dei rifiuti prodotti nelle parti comuni condominiali non occupate o detenute in via esclusiva, che rappresentano superfici non soggette a tariffa, ai condomini può essere intestata apposita utenza e le relative dotazioni sono consegnate all'amministratore laddove presente ovvero al condominio di riferimento "facente funzioni". A tali utenze sarà associata la categoria 31 "parti comuni condomini" e applicata una tariffa commisurata ai soli volumi di rifiuti misurati effettivamente conferiti per il rifiuto indifferenziato e ad una quota forfettaria indicata nell'allegato A per il rifiuto verde leggero.

2. Esclusione per attività produttive con contestuale produzione di rifiuti urbani e speciali

Ai sensi dell'art. 8 c. 4 del regolamento TCP, qualora non sia obiettivamente possibile individuare le superfici con esclusiva e prevalente produzione di rifiuti speciali, all'intera superficie su cui l'attività è svolta le seguenti percentuali di abbattimento:

Categoria Attività	% abbattimento della superficie
Lavanderie a secco, tintorie non industriali	20%
Laboratori fotografici, eliografie	15%
Autoriparatori, elettrauto, gommisti, carrozzerie	20%
Laboratori dentistici, odontotecnici, radiologici, estetiste e parrucchieri	10%
Tipografie, stamperie, serigrafie, incisioni, vetrerie	10%
Tornitori, officine meccaniche,	20%
Attività industriali o artigianali di produzione di beni	20%
Autolavaggi, distributori di carburante	10%

Per le attività non comprese fra quelle indicate nella presente tabella è possibile accordare la riduzione nella misura corrispondente a quella prevista per l'attività più simile sotto l'aspetto della potenziale produzione quali-quantitativa di analoga tipologia di rifiuto speciale.

3. Utenze che non utilizzano il servizio o che non abbiano ritirato la dotazione standard

Ai sensi dell'art. 6 c. 6 del regolamento TCP, il mancato ritiro della dotazione o il mancato conferimento dei quantitativi minimi di rifiuti misurati non comporta alcun esonero totale o parziale dal pagamento della relativa quota di tariffa. Per le utenze che non abbiano ritirato la propria dotazione, il quantitativo minimo di rifiuti misurato è calcolato in base al contenitori più piccolo la cui volumetria è pari a 40 litri/conferimento x 52 conferimenti minimi = 2.080 litri.

Al fine di disincentivare l'abbandono e il "turismo dei rifiuti", nel caso di utenze domestica con residenza attiva, in assenza di svuotamenti del rifiuto urbano residuo in capo ad un anno solare, si considereranno come svuotamenti effettivi gli svuotamenti minimi obbligatori maggiorati del 100%, fatto salvo la possibilità di prova contraria da parte dell'utente.

4. **Classificazione utenze domestiche occupate da non residenti:**

Ai sensi dell'art. 10 c. 5 del regolamento TCP per le utenze domestiche occupate da non residenti nel caso il numero degli occupanti non venga indicato nella dichiarazione presentata ai sensi dell'art. 31 o nel caso in di unità immobiliari tenute a disposizione del soggetto passivo (c.d. seconde case) verrà considerato un numero fisso di occupanti pari a **due unità**

5. **Riduzioni per avvio autonomo a riciclo**

Ai sensi dell'art. 19 del regolamento TCP, è riconosciuta una riduzione tariffaria alle utenze non domestiche che avviano autonomamente a riciclo i propri rifiuti urbani di cui all'allegato 1 del regolamento TCP secondo la seguente tabella:

% riciclo		Riduzione su QVs
Da	a	
0	25%	Nessuna riduzione
Oltre il 25%	50%	30%
Oltre il 50%		50%

6. **Riduzione per compostaggio individuale**

Ai sensi dell'art. 23 c. 1 del regolamento TCP alle utenze domestiche che effettuano il compostaggio aerobico individuale dei propri rifiuti organici da cucina, sfalci e potature da giardino è applicata una riduzione del **20% della Quota Variabile Servizi (QVs)**.

Analogamente alle utenze non domestiche che effettuano il compostaggio aerobico individuale per residui organici da cucina e/o sfalci e potature da giardino è applicata una riduzione nella misura del **20% della Quota Variabile Servizi (QVs)** calcolata per la superficie sulla quale viene prodotto tale rifiuto.

Ai sensi dell'art. 23 c. 2 del regolamento TCP tenuto conto delle particolari limitazioni operative a cui sono sottoposti gli agriturismi, della localizzazione in area agricola e quindi della diretta possibilità di trattamento in loco, mediante compostaggio, di tutta la parte di rifiuti organici e vegetali, viene concessa una riduzione nella misura del **20% della Quota Variabile Servizi (QVs)**.

7. **Tariffa per manifestazioni e spettacoli**

Ai sensi dell'art. 14 del regolamento TCP In occasione di manifestazioni e spettacoli in area pubblica o privata di particolare rilevanza, quali manifestazioni sportive, eventi socioculturali, altre manifestazioni o sagre locali con somministrazione di cibi e bevande, non compresi nell'elenco annuale e nei relativi aggiornamenti trasmessi dal Comune al Gestore, l'organizzatore della manifestazione è tenuto a dotarsi del servizio temporaneo di raccolta e smaltimento dei rifiuti accollandosi i relativi oneri che verranno determinati secondo il seguente listino prezzi (al netto di

IVA e addizionale provinciale):

Materiale/intervento	Unità di misura	Prezzo Unitario
Cartoni reggisacco	al pezzo	2,50 €
Sacchi	al pezzo	3,50 €
Pinze	al pezzo	13,00 €
Gilet	al pezzo	1,80 €
Guanti monouso	al pezzo	1,50 €
Coperchi cartone	al pezzo	1,50 €
Base cartone	al pezzo	1,00 €
Spazzamento manuale Diurno feriale	€/ora	36,67 €
Spazzamento manuale Notturmo festivo	€/ora	59,61 €
Spazzamento manuale Notturmo feriale	€/ora	51,96 €
Spazzamento manuale Diurno festivo	€/ora	56,55 €
Consegna e Ritiro Contenitori sul posto	€/ora	43,68 €
Spazzamento meccanico Diurno feriale	€/ora	60,25 €
Spazzamento meccanico Notturmo festivo	€/ora	83,19 €
Spazzamento meccanico Notturmo feriale	€/ora	75,54 €
Spazzamento meccanico Diurno festivo	€/ora	80,13 €
Maggiorazione festivo/notturmo pulizia meccanica	€/ora	70,32 €
Noleggio scarrabile 15/20mc chiusura idraulica	€/mese	92,70 €
Trasporto scarrabile	€/Km	3,09 €
Svuotamento scarrabile	€/ora	40,00 €
Utilizzo Compattatore	€/ora	62,09 €
Svuotamento 360 Lt	a svuotamento	3,54 €
Svuotamento 660/1100 Lt.	a svuotamento	5,67 €
Svuotamento Campana 2000 Lt	a svuotamento	7,94 €
Smaltimento RSU 120 Lt e sacchi	a svuotamento	6,00 €
Smaltimento RSU 360 Lt.	a svuotamento	13,50 €
Smaltimento RSU 660 Lt.	a svuotamento	31,00 €
Smaltimento RSU 1100 Lt.	a svuotamento	40,00 €
Mezzo con gruetta	€/ora	45,17 €
Mezzo con sponda	€/ora	42,19 €
Porter	€/ora	36,67 €

8. Riduzioni per conferimento di rifiuti presso i Centri di raccolta

Ai sensi dell'art. 25 del regolamento TCP, alle utenze domestiche che conferiscono direttamente il rifiuto recuperabile di cui alla seguente tabella in maniera differenziata presso il Centro di Raccolta (CdR):

RIFIUTI PREMIANTI
Lattine, contenitori in latta
Cartone/Cartoncino/Pacchi e-commerce
Batterie Auto
Piccoli Raee – R4
Olio Vegetale
Pile

è riconosciuto uno sconto di **€ 0,20 per ogni Kg** conferito. La riduzione sarà calcolata a consuntivo nella prima fattura dell'anno successivo a quello di competenza e per un valore massimo del **25% della Quota Variabile Servizi (QVs)**.

9. Riduzione per il conferimento del rifiuto plastico presso utenze non domestiche.

Ai sensi dell'art. 26 c. 1 regolamento TCP alle attività corrispondenti alle categorie di utenze non domestiche 22, 23 e 24 (ristoranti, bar, mense, birrerie) che installino o abbiano già installato sistemi di addolcimento e/o microfiltrazione per la somministrazione ai propri clienti dell'acqua del civico acquedotto, è applicata una riduzione del **5% sulla Quota Variabile Servizi (QVs)**.

Ai sensi dell'art. 26 c. 2 regolamento TCP per quelle attività che installino eco-compattatori per la raccolta e la riduzione volumetrica degli imballaggi in plastica ("macchina mangia plastica") fruibili dai cittadini, è corrisposta una riduzione del **10% sulla Quota Variabile Servizi (QVs)**.

10. Riduzione per la donazione delle eccedenze alimentari

Ai sensi dell'art. 27 del regolamento TCP è riconosciuta una riduzione del **10% sulla Quota Variabile Servizi (QVs)** nei seguenti casi:

- a) all'utenza non domestica che in via continuativa devolve ai soggetti donatari di cui alla lett. b) del comma 1 dell'art. 2 della legge 19 agosto 2016, n. 166 (*Disposizioni concernenti la donazione e la distribuzione di prodotti alimentari e farmaceutici a fini di solidarietà sociale e per la limitazione degli sprechi*) le eccedenze alimentari idonee al consumo umano disciplinate dalla medesima legge ai fini della redistribuzione a soggetti bisognosi (ad esempio "Progetto Last Minute Market");
- b) all'utenza non domestica che in via continuativa devolve le proprie eccedenze alimentari non idonee al consumo umano di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166 per alimentazione animale qualora idonee a tal fine.

11. Riduzione per Riduzioni per l'utenza non domestica che promuovono il doggy-bag / family bag nella ristorazione commerciale.

Ai sensi dell'art. 28 del regolamento TCP è riconosciuta una riduzione del **10% sulla Quota Variabile Servizi (QVs)** all'utenza non domestica della ristorazione commerciale che promuove presso i propri esercizi la diffusione del doggy-bag / family bag per l'asporto del cibo avanzato da parte dei clienti e abbia ottenuto formale riconoscimento della pratica nell'ambito di accordi istituzionali finalizzati alla riduzione dei rifiuti e degli sprechi alimentari.

12. Riduzioni per nuclei familiari con bambini

Ai sensi dell'art. 29 del regolamento TCP per l'utenza domestica nel cui nucleo familiare figurano componenti di età inferiore a 36mesi che utilizzano pannolini lavabili, è riconosciuta una riduzione nella misura del **25% della Quota Variabile Servizi (QVs)**.

13. Riscossione Tariffa Corrispettiva Puntuale

Ai sensi dell'art. 34 del regolamento TCP la tariffa è versata in due rate di pagamento.

Per l'anno 2023 sono definite le seguenti scadenze di pagamento della tariffa:

- Prima rata o rata unica 31 Agosto
- Seconda rata 30 Novembre

Repubblica Italiana
COMUNE DI CREVALCORE
Provincia di Bologna

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 33

Data Seduta 30/05/2023

Redatto il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Giulia Baraldi

IL VICESEGRETARIO COMUNALE

Dott. Roberto Monaco

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).